

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE "ACCADEMIA KRONOS"

Sezione Territoriale di VICENZA



Finis Tinele

Fede D'Amico

ARTICOLO 1	4
DENOMINAZIONE E SEDE	4
ARTICOLO 2	4
STATUTO	4
ARTICOLO 3	4
EFFICACIA DELLO STATUTO	4
ARTICOLO 4	4
INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO	4
ARTICOLO 5	4
FINALITÀ E ATTIVITÀ	4
ARTICOLO 6	6
AMMISSIONE SOCI	6
ARTICOLO 7	6
DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI	6
ARTICOLO 9	7
PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	7
ARTICOLO 10	8
ORGANI SOCIALI	8
ARTICOLO 11	8
L'ASSEMBLEA DEI SOCI	8
ARTICOLO 12	8
COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI	8
ARTICOLO 13	9
CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	9
ARTICOLO 14	9
L'ASSEMBLEA ORDINARIA	9
ARTICOLO 15	9
L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA	9
ARTICOLO 16	10
IL CONSIGLIO DIRETTIVO	10
ARTICOLO 17	11
SEGRETARIO E TESORIERE	11
ARTICOLO 18	11
PRESIDENTE	11
ARTICOLO 19	12
ORGANO DI CONTROLLO	12
ARTICOLO 20	12
ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	12
ARTICOLO 21	12
RISORSE ECONOMICHE	12
ARTICOLO 22	13
I BENI	13
ARTICOLO 23	13
DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO	13
ARTICOLO 24	13
BILANCIO	13
ARTICOLO 25	13
BILANCIO SOCIALE	13
ARTICOLO 26	14

Paolo De Luca

Fiamma Tarello

CONVENZIONI	14
ARTICOLO 27	14
PERSONALE RETRIBUITO	14
ARTICOLO 28	14
RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI	14
ARTICOLO 29	14
RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	14
ARTICOLO 30	14
ASSICURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	14
ARTICOLO 31	14
DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO	14
ARTICOLO 32	15
LIBRI SOCIALI	15
ARTICOLO 33	15
DISPOSIZIONI FINALI	15



Dele Dandem

fiorenzi T. elb

Articolo 1

Denominazione e Sede

E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato l'Organizzazione di Volontariato denominata : "ASSOCIAZIONE ACCADEMIA KRONOS VICENZA ODV" o più semplicemente "AKV" di seguito semplicemente "Associazione".

L'Associazione assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

Si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni degli aderenti, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione ha sede attualmente in via Rasa n°2 ; comune di Thiene (VI).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria , ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2

Statuto

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 3

Efficacia dello Statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa

Articolo 4

Interpretazione dello Statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

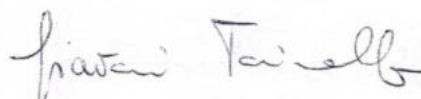
Articolo 5

Finalità e Attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con lo scopo di tutelare l'ambiente e il territorio.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente **delle attività di volontariato dei propri associati**, ai sensi dell'art.5 del D.Lg.117/17 sono:





Lettera e) *"interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi"*

Queste attività nello specifico sono rivolte direttamente e concretamente alla:

- Tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e dei relativi processi ecologici a garanzia dell'equilibrio naturale;
- Recupero alla collettività dei beni culturali e artistico-monumentali in stato di abbandono;
- Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio delle zone di interesse archeologico;
- Salvaguardia e protezione di specie animali in via di estinzione e soccorso di altri animali dall'attività dei quali possano derivare effetti benefici sull'uomo
(ad. Es. addestramento cani per i ciechi, per il soccorso a persone infortunate in alta montagna, etc.).

In particolare: difesa e conservazione del mondo animale, dell'ambiente e della biodiversità in genere, prevenzione dissesti idrogeologici, prevenzione incendi boschivi, educazione scolastica e interventi straordinari sul territorio in caso di calamità naturali.

Promuove, inoltre, l'istituzione di un servizio di Guardie zoofile, ittico-venatorie ed ecologiche addette, nel rispetto delle leggi, regolamenti locali, nazionali ed internazionali e in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, alla difesa degli animali, della fauna selvatica e ittica nonché degli animali di affezione, dell'ambiente e del patrimonio naturale.

Tale istituzione prevede anche di prestare il proprio contributo tecnico e umano, a mezzo dei propri associati, nell'attività della Protezione Civile, nella previsione, prevenzione e soccorso in materia di calamità.

Il servizio di tali operatori e guardie sarà regolato da specifico regolamento.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

Articolo 6

Ammissione Soci

1. Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. Possono chiedere di essere ammessi come soci tutti coloro che, mediante inoltro di domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota associativa annualmente stabilita dall'assemblea.
3. L'ammissione viene ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.
3. Il Consiglio Direttivo deve entro 90 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.
4. L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
5. Sono previste le seguenti categorie di Soci:
 - ordinari
 - sostenitori
 - benemeriti
 - onorari

Sono soci ordinari, sostenitori o benemeriti le persone fisiche od Enti, solo quando la domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno all'atto dell'ammissione la quota di associazione che verrà stabilita dall'assemblea ordinaria dei Soci.

Sono Soci onorari, coloro che sono ammessi a far parte dell'Associazione dal Consiglio Direttivo che li sceglierà tra personalità del mondo della cultura, della scienza, dello sport e dello spettacolo (salvo ratifica dell'assemblea dei Soci) e che con la loro opera contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociali.

Tutti i Soci, esclusi quelli onorari sono tenuti al versamento della quota associativa entro il 31 dicembre di ogni anno e si intenderanno rinnovati di anno in anno previa disdetta da comunicare prima della fine di ogni esercizio sociale.

Articolo 7

Diritti e Doveri degli Associati

Tutti gli associati hanno uguale diritti e uguali obblighi nei confronti dell'associazione.

1) Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 32;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

2) L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario e impegna gli aderenti a:

- all'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione;
- a pagare la quota sociale nell'ammontare fissato annualmente dall'assemblea.

La quota associativa a carico degli aderenti è annuale, non è frazionabile né risarcibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

Articolo 8

Qualità del volontario

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Tale attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni prevalentemente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

Articolo 9

Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde per :

Decesso.

Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal termine previsto per il versamento della quota sociale annuale.

Dimissioni: ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

Esclusione : qualora il socio non operi in conformità ai fini statutarie, compia atti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto e lesivi dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo, il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione con voto segreto (previa contestazione degli addebiti e sentito il socio) con successiva ratifica da parte dell'Assemblea.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'assemblea.

In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione.

Gli associati che abbiano, comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Articolo 10

Organi Sociali

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci,
- b) Il Consiglio Direttivo,
- c) Il Presidente,
- d) Il collegio dei Revisori dei Conti (nomina subordinata al verificarsi delle condizioni di Legge)
- e) Organo di controllo (nomina subordinata al verificarsi delle condizioni di Legge)

2. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito; è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'articolo 8 del presente Statuto.+

Articolo 11

L'Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante ed è presieduta dal suo Presidente o, in sua assenza dal Vicepresidente o in assenza anche di questo da un presidente eletto dall'assemblea.

Gli aderenti possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta.

Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli che riguardano le persone.

Nelle riunioni dell'assemblea è redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante, e conservato presso la sede dell'associazione in libera visione da tutti i soci.

Articolo 12

Compiti dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- 1) determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- 2) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- 3) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 4) determina le modalità per l'esame dei libri sociali da parte dei soci;
- 5) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- 6) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali ai sensi dell'Art. 28 del Codice del Terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 7) ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sull'ammissione e l'esclusione degli associati.
- 8) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- 9) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 10) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

11) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
alla sua competenza.

Articolo 13

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove almeno una volta all'anno entro il mese di Aprile per l'approvazione del Bilancio.

Negli altri casi su convocazione del Presidente, e anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno 1/10 degli associati o quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail; avviso web ; e spedita/divulgata al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione di volontariato.

Articolo 14

L'Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Articolo 15

L'Assemblea Straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione.

Le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie devono essere adottate con la presenza fisica o per delega di almeno 2 /3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti

La delibera di scioglimento dell'Associazione nonché la devoluzione del patrimonio devono essere adottate con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati intervenuti .(maggioranza inderogabile).

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute assembleari redatti dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e , di chiederne, a proprie spese, una copia.

Articolo 16

il Consiglio Direttivo

1- Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

2- Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri scelti tra i soci non inferiore a tre e non superiore a nove incluso il Presidente, l'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti. (in numero dispari : 3, 5, 7, o 9)

3- Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Non è mai ammessa la prevalenza del voto del Presidente.

4- La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per età.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

5- Il Presidente dell'organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

6- Il Consiglio Direttivo nel proprio seno elegge il Vicepresidente e nomina il Tesoriere e il Segretario.

7- I membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

8- Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando a loro posto il socio o i soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carico all'atto della loro nomina.

9- Se vengono a mancare i Consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

10- Le nomine ed ogni variazione inerente alla composizione del Consiglio Direttivo risulteranno dai libri dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea. In particolare, tra gli altri compiti:

- Amministra l'organizzazione;
- Attua le deliberazioni dell'assemblea;
- Predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- Predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- Stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

-È responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS, qualora operativo, previsti dalla normativa vigente;

-Disciplinare l'ammissione e l'esclusione degli associati

-Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, e comunque almeno una volta per ogni esercizio; oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Articolo 17

Segretario e Tesoriere

1. Il segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- a) è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea,
- b) provvede alla tenuta e all'aggiornamento del libro dei soci e del registro dei volontari,
- c) cura le tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Tesoriere collabora con il Presidente e spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione.

Articolo 18

Presidente

1-Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo (tre anni) e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

3- Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

4-Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

5-Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione o ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

6-Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- a) Predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- b) Redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- c) Vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- d) Determinare i criteri organizzativi che garantiscono efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale

- individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
- e) Compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie, per le quali in Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro membro del Consiglio;
 - f) Emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione;
 - g) Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi.

Articolo 19

Organo di Controllo

L'organo di controllo, anche monocratico è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

- 1) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 2) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- 3) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- 4) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 20

Organo di Revisione Legale dei conti

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 21

Risorse Economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;

ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;

entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in un'apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Articolo 22

I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Articolo 23

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Articolo 24

Bilancio

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal **Consiglio Direttivo** e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e **depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.**

Articolo 25

Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 26

Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Articolo 27

Personale Retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Articolo 28

Responsabilità ed assicurazione degli associati

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 29

Responsabilità dell'organizzazione

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

Articolo 30

Assicurazione dell'organizzazione

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Articolo 31

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 32

Libri Sociali

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di amministrazione e degli altri organi sociali.
- d) registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Articolo 33

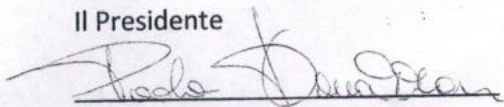
Disposizioni Finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Tutti gli organi e gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, acquisteranno efficacia solo all'operatività del RUNTS medesimo.

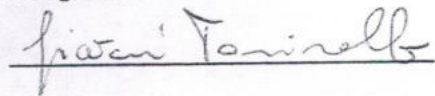
APPROVATO NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 05 / 06 /2019

Il Presidente



ODV ACCADEMIA KRONOS ONLUS VICENZA
GUARDIE ECO-ZOOFILIE
Via Rasa, 2 - 36016 THIENE (VI)
Codice Fiscale: 93034090246
Registro Reg. Volontariato VI0619

Il Segretario



AGENZIA ENTRATE

Bassano del Grappa

ATTO REG. IL **17 GIU. 2019**

AL. N. **1991** SERIE **3**

Quale **SECONDO** originale

dell'atto reg. to il **17 GIU. 2019**

Atto Esente



IL FUNZIONARIO (*)

Amadeo Bresolin

Firma su delega del Direttore Provinciale



Accademia KRONOS # SEZIONE DI VICENZA — Gruppo di Thiene

Ente senza fine di lucro, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. 18 aprile 2007 pubblicato sulla G.U. n.114 del 18.05.2007

SEDE AMMINISTRATIVA NAZIONALE: Via A. da Sangallo 10 — 01037 — Ronciglione (VT) — Tel/Fax 0761 625532
SEDE OPERATIVA NAZIONALE: Via Capranica 14/a — 01037 Ronciglione (VT) Tel. 0761.093080 — Fax. 0761.093098



SEZIONE TERRITORIALE DI VICENZA — Gruppo di THIENE Rasa n°2

VERBALE dell'ASSEMBLEA STRAORDINARIA dell'ASSOCIAZIONE

Convocata in data 05/06/2019

Alle ore 20.20 (prima convocazione)

Alle ore 20.30 (seconda convocazione)

Presso la sede dell'associazione in via Rasa n°2 Thiene

Presso la sede dell'associazione Accademia Kronos—Sezione territoriale di Vicenza—
in via Rasa n°2 Thiene ;si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Modifica dello Statuto sociale;

Il Presidente Donazzan Paola dichiara aperta la seduta alle ore 20.45 e chiama a fungere da Segretario il sig. Toninello Giovanni

Il Presidente constata la presenza di n° 14 e la regolarità delle deleghe assegnata dai soci assenti n° 3 (sul totale di n° 20 Soci con diritto di voto : vedi elenco allegato)

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente;
n° 14 presenti + n° 3 Deleghe = n° 17 votanti (maggiore dei 3/4 del totale dei soci).

Il Presidente illustra l'argomento all'ordine del giorno "Modifica dello statuto sociale", illustra le motivazioni che hanno reso necessario l'adeguamento dello statuto al fine di ottemperare a quanto previsto obbligatoriamente dalla Riforma del terzo settore D.Lgs.117/17 Il Presidente illustra l'ordine del giorno indicando le motivazioni per la modifica dello Statuto:

Il Presidente illustra i punti dello Statuto oggetto di modifica invitando i presenti alla discussione

Dopo il dibattito propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Per l'approvazione delle modifiche statutarie occorre il voto maggioranza degli associati intervenuti (sia in prima che seconda convocazione)

Il Presidente accerta che sono:

- favorevoli al nuovo Statuto n° 16 ;
- contrari n° 1 ;
- astenuti n° 0 ;

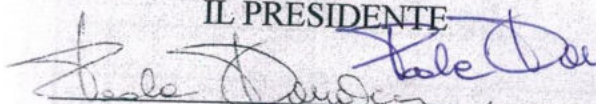
Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti come "allegato A" della presente delibera.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione di bollo e imposta di registro

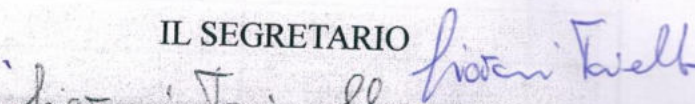
Si delega il Presidente a effettuare ulteriori variazioni nel caso si rendessero necessarie per l'adeguamento dello statuto a quanto previsto dalla riforma del Terzo Settore .

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 21.45 , dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE


(firma leggibile)

IL SEGRETARIO


(firma leggibile)

ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE :

- ◇ Nuovo Statuto Approvato
- ◇ Elenco Presenti all'Assemblea Straordinaria

ODV ACCADEMIA KRONOS ONLUS VICENZA

GUARDIE ECO-ZOOFILIE

Via Rasa, 2 - 36016 THIENE (VI)

Codice Fiscale: 93034090246

Registro Reg. Volontariato VI0619

ALLEGATO -1- AL PRESENTE VERBALE :ELENCO SOCI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA STRAODINARIA

	COGNOME	NOME	FIRMA (leggibile)	PRESENTE	Presente per delega	assente
1	MUNARINI	RICCARDO	DELEGA A: <i>[firma]</i>	⊗	X	
2	PIGATO	GIANNI	<i>Gianni Pigato</i>	X		
3	TRAPELLA	MATTEO	<i>Trapezza Matteo</i>	X		
4	MATTIELLO	MORENO				X
5	DONAZZAN	PAOLA	<i>Paola Donazzan</i>	X		
6	IOVIENO	ALFONSO	<i>Alfonso Ioviengo</i>	X		
7	TONINELLO	GIANNI	<i>Gianni Toninello</i>	X		
8	LOSCO	FABIO	DELEGA DALLA <i>[firma]</i>	⊗	X	
9	DAL CASON	GIUSEPPE	<i>Dal Cason Giuseppe</i>	X		
10	ILLES	RENATO	<i>Illes Renato</i>	X		
11	MASIERO	ALAN	<i>Alan Masiero</i>	X		
12	ZAIN	PAOLO	<i>Paolo Zain</i>	X		
13	PASSUELLO	PIERLUIGI	<i>Pierluigi Passuello</i>	X		
14	VIVIAN	PAOLO	<i>Paolo Vivian</i>	X		
15	PASQUALON	ALBERTO	<i>Alberto Pasqualon</i>	X		
16	VEZZARO	ADRIANO	<i>Adriano Vezzaro</i>	X		
17	BASSAN	ANGELO	DELEGA AI <i>Illes Renato</i>	⊗	X	
18	PROVIN	ENRICO	<i>Enrico Provin</i>	X		
19	ABOURCHID	HAMID				X
20	ZIVANOVIC	STEFAN				X
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						